

Prot. n. (vedi segnatura)

Lecce, 29.04.2023

Albo Legale Trasparenza

Sito Web

Atti Istituto

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020**

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – FESR – REACT EU

Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021

Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 - “Riapertura dei termini della procedura
“a sportello” per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR)

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e
delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Azione 13.1.4 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Lettera di autorizzazione del MI prot. n. AOGABMI - 73105 del 05 settembre 2022

Codice progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-130

Progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

CUP H84D22000380006

Oggetto: Determina di affidamento diretto per l'acquisto e la posa in opera di n. 1 cupola geodetica amovibile in acciaio zincato e policarbonato (6 mt.), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, mediante Ordine diretto di acquisto fuori MePA, per un importo contrattuale pari ad € 13.000,00 (IVA esclusa).

CIG: Z613A887BC

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1 comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Di Esecuzione Immediata;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche

telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Patrizia COLELLA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

VISTO il decreto di nomina a R.U.P. della Dirigente scolastica (prot. n. 552 del 19.01.2023);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO il Programma Annuale 2023;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 22867 del 13 aprile 2022 "Riapertura dei termini della procedura "a sportello" per i laboratori green per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno" - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo";

VISTA la lettera di formale autorizzazione del MIUR prot n. AOGABMI - 73105 del 05 settembre 2022;

VISTE le indicazioni del Ministero per la realizzazione dei progetti PON-FESR;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" - Codice 13.1.4A-FESR PON-PU-2022-130;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato e adottato dagli OO.CC. per il triennio 2022-2025;

VISTO l'inserimento del progetto nel piano dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che, per la realizzazione del progetto, si intende procedere all'acquisto e al montaggio di una cupola geodetica amovibile in acciaio zincato e policarbonato di mt. 6, da adibire a spazio laboratoriale per le attività didattiche;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di preventivi, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore "Innovare Turismo s.r.l." con sede legale in via Carducci n. 3, CAP 47021 a Bagno di Romagna (TR), C.F. e Partita IVA 04519340402;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ammonta complessivamente a € 13.000,00 (IVA esclusa) come da preventivo prot. 5129 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

CONSIDERATO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 13.000,00 (IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto vi è corrispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che l'Istituto non intende richiedere all'operatore economico individuato la presentazione di una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo della fornitura, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 in quanto è un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e tenendo conto del miglioramento del prezzo dell'offerta;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

VISTA la documentazione presentata dall'affidatario, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 15.860,00 (IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale E.F. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine diretto di acquisto fuori MEPA, della fornitura e posa in opera di n. 1 cupola geodetica amovibile in acciaio zincato e policarbonato (6 mt.) all'operatore economico "Innovare Turismo s.r.l." con sede legale in via Carducci n. 3, CAP 47021 a Bagno di Romagna (TR), C.F. e Partita IVA 04519340402, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 15.860,00 (13.000,00 imponibile + 2.860,00 IVA);
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 15.860,00 (IVA inclusa) da imputare sulla scheda Attività A03/17 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Avviso 22867/2022 - 13.1.4A-FESRPN-PU-2022-130 realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" sul capitolo di spesa 04 – 03 – 09 dell'esercizio finanziario 2023;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e dopo verifica di regolarità contributiva (DURC);
- di nominare la DSGA Floriana RIZZO quale direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia COLELLA
Firmato digitalmente